

Cronache Bergamasche

Notiziario dell'Alta Valle Brembana

Atti e Comunicati Vescovili

La « Vita Diocesana » pubblica:
NOMINE

Con Bolla Pontificia in data 1 Giugno 1942, la S. Sede ha conferito al Rev. mo Can. Prof. Vismara D. Luigi il canonicato che era rimasto vacante nel Capitolo Cattedrale per la morte di Mons. Can. Davide Re.

Con atto vescovile in data 18 Luglio 1942, il Rev. D. Angelo Zois, già coadiutore in luogo, è stato nominato Delegato vescovile della nuova parrocchia del Dosello.

TRASLOCCHI
Nel mese di luglio sono stati trasferiti: il Rev. Frigeni D. Giacinto, da Pedregno a Calozio, in qualità di coadiutore parrocchiale;

il Rev. Brembilla D. Giacomo, da Strozza a Torre de' Busi, in qualità di coadiutore parrocchiale;

il sacerdote novello Finazzi Don. Vittorio di Chiuduno, è stato destinato alla parrocchia di Pedregno, in qualità di coadiutore parrocchiale.

EREZIONE DELLA PARROCCHIA DEL DOSSELLO

Con decreto vescovile in data 8 luglio 1942, è stata creata la parrocchia dello Sposalizio di Maria Vergine al Dosello, per divisione dalla parrocchia di Abbazia.

RICONOSCIMENTO CIVILE DELLA PARROCCHIA DI PONTE SELVA

Con Decreto Reale in data 4 Maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei Conti l'11 giugno 1942, Rep. 446.145, è stata riconosciuta agli effetti civili la parrocchia del S. Cuore di Gesù in Ponte Selva, canonicamente eretta con Decreto vescovile dal 1.° ottobre 1940.

RINUNCIA AL DIRITTO DI NOMINA POPOLARE DEL PARROCO

Anche i capi famiglia della Parrocchia di Somedenno, nei comizi del 28 giugno 1942, hanno rinunciato in perpetuo al diritto di nomina del Parroco locale.

L'Ecc. Mons. Vescovo ha ringraziato vivamente del nobile gesto, che ha voluto essere un omaggio a Lui in occasione del suo decennio di episcopato.

AVVISO PER PROCESSIONI

Ad evitare inconvenienti, si crede opportuno far presente ai RR. Parroci che, in conformità col R. Decreto-Legge 11 Maggio 1942, n. 501, contenente provvedimenti in materia di tasse di bollo, uno dei due esemplari dei preavvisi di processione...

Caduti per la Patria

Ranzanico ha tributato onoranze funebri domenica 26 u. s. al suo terzo Caduto per la Patria soldato **BALDINI LUIGI**.



morto sul fronte della Marmarica in seguito a ferite riportate in combattimento. Giovane di profondi sentimenti cristiani, orgoglio della famiglia ed esempio ai compagni, lascia in paese profondo dolore e nei giovani la volontà di imitare le sue virtù.

A S. Lorenzo di Rovetta il 30 u. s. si svolsero solennissimi funerali dell'ottimo granatiere **BENZONI PIETRO GIOVANNI**, di Giacomo, della classe 1913. de-



ceduto il 25 c. m. nell'Ospedale Militare di Bergamo, in seguito a malattia contratta sul fronte greco nell'inverno 1941.

Giovane di statura imponente, lavoratore instancabile, di ottima indole morale, era caro a tutti, e formava l'orgoglio della sua famiglia. Con ammirabile fermezza d'animo il Benzone sopportò a lungo spasmi atroci e accettò volentieri il cambio della vita terrena con la Celeste, a ciò ben disposto dal Cappellano, da cui volle per tempo i SS. Sacramenti e dal quale volle essere assistito fino all'ultimo.

sioni religiose esterne, deve essere redatto su foglio legale di L. 8.

RAPPRESENTAZIONI E SPETTACOLI di Compagnie miste nei teatri di Oratorio e Parrocchiali.

Si notifica ai RR. Parroci e Direttori di Oratori che le Compagnie drammatiche Palmi-D'Origlia e M. A. S. (Lasagna e Bongardi) sono state autorizzate a dare nei Teatri nostri Parrocchiali e di Oratorio i soli spettacoli, sacri che portino il visto della nostra Commissione Vescovile per gli Oratori; non si permettano e tanto meno si chiedano alle predette Compagnie rappresentazioni di altro genere, contro il disposto delle costituz. sinod. 518. 519.

Sacra Visita Pastorale in Alta Valle Brembana

« Vita Diocesana » di Luglio comunica l'ordine della II Sacra Visita Pastorale che S. Ecc. Mons. Vescovo compirà nelle Parrocchie della Vicaria Ambrosiana di S. Brigida.

Ecco l'ordine stabilito:
10-11 agosto: Cassiglio; 11-12: Ornica; 12-13: Valtorta; 19-20: Mezzoldo; 20-21: Averara; 21-22: Cusio; 22-23: S. Brigida.

Fervono intanto i preparativi nelle suddette Parrocchie per tributare al Pastore della Diocesi i più fervidi omaggi di venerazione e di stima che gli si merita.

A nome di tutti i velleghiani dell'Alta Valle Brembana diamo a Mons. Vescovo il nostro benvenuto in mezzo a noi.

Ci auguriamo che la II Visita Pastorale di Mons. Vescovo sia opportunitaria di maggiore fede e di più intensa vita cristiana.

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Esami di ammissione in Seminario

La Direzione del Seminario Maggiore comunica quanto segue:

1) Gli esami di riparazione per i candidati esterni aspiranti alla classe V Ginnasiale, a classi del Liceo e alla Teologia avranno inizio il 1.° settembre p. v.

2) I candidati esterni aspiranti alle classi suddette, i quali non abbiano già sostenuto una prova precedente, potranno presentarsi nella medesima data per un'unica sessione di esami.

3) I candidati, di cui al n. 2, dovranno inviare alla Direzione del Seminario, non oltre il 15 Agosto, relativa domanda corredata da: documenti elencati nel Sinodo, cost. 538. Per essere ammessi agli esami essi dovranno inoltre presentare alla Prefettura degli Studi il programma particolareggiato delle materie preparate.

4) Anche coloro che, in base alla cost. sinod. 539, sono esenti da esami di ammissione dovranno presentare i necessari documenti entro il termine di tempo sopra fissato.

NB. — Le domande di iscrizione, i documenti, la richiesta di informazioni, ecc., devono essere indirizzate alla Direzione del Seminario.

In Provincia

Colpite dall'esplosione di un ordigno pescato nel Brembo muore sfracellato

Zogno

A poche ore di distanza dai funerali, svoltosi solenni ad Endenna il 28 sc. m., del giovane Magoni Luigi, perito nelle acque del Brembo, la cronaca deve registrare un'altra grave disgrazia, capitata nel pomeriggio al sedicenne Locatelli Pierino di Fasquale, da Zogno.

Il Locatelli, verso le 13, si avviava come al solito, con altri ragazzi, alla volta del Brembo per raccogliere legna ed erba, e per divertirsi a pescare. Giunti in località detta « Chiusa », presso la Azienda Bonaldi, ove l'acqua del Brembo è alta parecchi metri, dopo breve sosta sul luogo, il Locatelli additava ai compagni sul fondo dell'acqua limpida un qualche cosa di bianco, dalla forma di una scatola, e sfidava i compagni alla pesca dell'oggetto. Tosto il Locatelli, giovanetto svelto e pratico del nuoto, svestitosi, saltava in acqua e, dopo un tuffo sul fondo, compariva alla superficie coll'oggetto. Mentre lo baloccava e lo scrutava, mostrandolo ai compagni, l'ordigno carico di polvere, esplose con forte detonazione attornia anche all'interno e il giovanotto colpito in pieno, tragicamente affondava nell'acqua cadaverica.

Alle grida dei compagni impauriti, dei quali uno leggermente ferito, accorrevano gente, e giungevano i RR. CC. prontamente chiamati.

Dopo i primi momenti di confusione, Mazzoleni Salvatore, d'anni 20, da Zogno, si gettava in acqua, riusciva a sollevare il cadavere ed a trasportarlo alla riva del fiume, il Locatelli era ridotto da far pietà.

I RR. CC. ordinavano subito il trasporto della salma nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione della competente autorità.

Il fatto ha vivamente impressionato.

DIARIO SACRO AGOSTO

- 9 Dom. XI dopo Pentecoste e seconda del mese - I santi Fermo, Rustico e Romano.
- 10 S. Lorenzo martire.
- 11 Santa Estesia
- 12 Santa Chiara
- 13 I santi Ippolito e Cassiano
- 14 S. Eusebio
- 15 B. V. Assunta
- 16 Dom. XII dopo Pentecoste e terza del mese - S. Gioacchino e S. Rocco a Olmo al Brembo.
- 17 S. Giacinto.
- 18 S. Proietzio, S. Agapito, Santa Elena.
- 19 S. Giovanni Udes - S. Luigi Vescovo.
- 20 S. Bernardo.
- 21 Santa Giovanna Francesca di Chantal
- 22 I Santi martiri Sinfiriano, Timoteo e Ippolito.

AVERARA

INFORTUNI — Mentre si era soddisfatti della devota celebrazione delle feste dei Santi Protettori della parrocchia, una improvvisa triste notizia ci addolorava profondamente.

Il 26 luglio sera il compaesano Bottagis Giosuè della frazione di Valmorea, nella sua stessa cucina, arrampicatosi sulla legnaia per staccare qualcosa dall'alto, gli venne a mancare l'appoggio e cadde malamente battendo l'addome nello spigolo dello stesso producendosi una lesione interna all'intestino.

Non fu più capace di rialzarsi e i vicini, accorsi al rumore, lo trasportarono a letto e gli prodigarono i soccorsi che essi credero più opportuni, dubitando di coliche intestinali prodotte da ingestione eccessiva di frutta e di pomodori in insalata. Furono poi così ignari della vera causa degli acuti dolori del paziente, che nemmeno al medico chiamato d'urgenza, accusarono l'incidente della caduta. Sicché solo al mattino dopo visto l'effetto negativo dei rimedi prescritti e l'aggravarsi delle condizioni del malato, fu fatto trasportare all'ospedale di Bergamo e colà gli fu immediatamente praticata l'apertura del peritoneo ed eseguita l'operazione con esito da definirsi agli effetti. E il malato versa tutt'oggi in condizioni gravissime ed è assistito dalle cure amorevoli della moglie accorsa subito al suo capezzale e visitato dai familiari e da numerosi parenti ed amici. Oggi 3 agosto è stato portato a casa e, speriamo in Dio. Tutti ci preoccupiamo della sua sorte, perché il buon uomo, poco più che quarantenne, è carico di otto figli di cui l'ultimo di solo dieci mesi.

Venerdì 31 luglio la signorina Baschenis Edvige di Giovanni recatasi in un suo podere per allontanare alcune capre che ne rovinavano il raccolto, tornava da un sentiero attraverso un bosco. Scivolata mettendo un piede in fallo, ruzzolava lungo il greto di un torrente, battendo testa e corpo sulle rocce taglienti, producendosi molte ferite e contusioni di varia entità. Al suo grido accorse una donna che lavorava in un campo sul versante opposto della valle e fu accompagnata a casa. Nonostante lo stato pietoso cui era ridotta seppe ancora reggersi fino a casa e poi fino all'ambulatorio per le medicazioni. Per le ferite profonde al capo e ad un tallone, il dottore le dovette dare vari punti ed applicare « agrafe » e la coraggiosa giovanetta sopportò tutto con forza ammirabile. Ora, ormai al sicuro di ogni complicazione, attende paziente a letto il cicatrizzarsi delle sue ferite.

BRANZI

SONO NATI: Midali Fermo di Eugenio e Acciotti Maria, rigenerato il 17 giugno; Pedretti Maria Rosa di Emilio e Magni Tina il 5 luglio; Monaci Attilia Maria di Giovanni e Midali Mara il 23 luglio; Pedretti Silvano di Ugo e Pedretti Antonietta il 2 luglio fu levato al Sacro Fonte dalle dirigenti le Donne fasciste in omaggio al padre richiamato alle armi.

I NOSTRI SOLDATI, grazie a Dio, anche quelli dislocati sui fronti di battaglia, finora danno buone notizie, entusiasmati dalle nuove vittoriose azioni, cui hanno partecipato o alle quali parecchi sono avviati. Ma tutti invocano più pressantemente l'assistenza delle preghiere e dei nostri sacrifici. Come eroico è il loro sacrificio e mortali i pericoli della vita corporale e spirituale. L'ho ancora meglio compreso avendo potuto arrivare nei giorni scorsi a ritrovarli sulle contese sponde dove sono mobilitati. Nella celebrazione dei Santi Misteri, nella invocazione della Madonna della Guardia loro particolare protettrice, ho portato loro — a quei soldati per tutti i soldati — il saluto delle mamme, delle famiglie, della parrocchia. Vi riporto il loro commosso ricordo nel conforto di questa solidarietà umana e cristiana, che ci deve in questi trepidi momenti stringere ai cari lontani.

NUOVI LUTTI ho purtroppo trovato al ritorno, tanto più dolorosi quanto imprevisi. Così a Bana Giuseppe fu Simone, che è morto nella sua casetta vicino al Ponte di Redorta nella buona età di 74 anni il 7 luglio, si sono aggiunti: l'anglo-

letto Maggiori Orsola di Mario e Agnese Pedretti il 14 luglio.

Poi Scortorio Giulio fu Carlo, che, anche per le ferite riportate nell'altra guerra, che lo avevano reso di salute malferma, fu ultimamente tormentato dal dolore, che sopportò con tanta rassegnazione, contento di rendere la sua anima a Dio, dopo una buona vita, a soli 58 anni. Così quando la campana, che aveva per tanti anni puntualmente suonato ogni giorno per lo Angelus, annunciò a lenti rintocchi la sua agonia, l'ascoltò sereno e morì circondato dalla famiglia, cui lascia eredità di virtù. Pochi giorni prima aveva potuto rivedere anche i due figli che prestano servizio militare in lontani paesi. Era un Confratello osservante.

Infine il nostro Ezio Dentella, morto il 29 all'ospedale maggiore di Bergamo, ma la cui salma fu riportata al nostro cimitero, dove il Rev. Cappellano si rese interprete del cordoglio di tutta la parrocchia. Anche uomini avvezzi, alle asprezze della vita pigrarono il capo e piansero sul mistero di questa morte particolarmente straziante. Non aveva ancora 32 anni. Lascia tre teneri figlioli, la sposa amata ed i vecchi genitori, i quali tutti avevano in lui il loro unico caro. Di animo buono era amato da tutti i paesani. Assiduo quotidianamente alla Chiesa, frequente alla Mensa del Signore, si prestava con entusiasmo per il canto nelle sacre funzioni, e voleva trasfondere nei figlioli la cristiana educazione ricevuta. Ora dal Cielo sostenga ancor meglio i suoi familiari e sia di esempio agli uomini ed ai giovani.

Così onoriamo i nostri morti, con una vita degna e con i conforti del cristiano suffragio.

LA DOMENICA PRIMA DI AGOSTO ne avemmo tanta opportunità coll'acquisto dell'Indulgenza del S. Perdono, che vorremmo fosse più apprezzata e frequentata da tutti i parrocchiani. Anche gli operai del cantiere « Ai Tre Quarti », vicino ai laghi Genelli, che in queste domeniche di estate di buon mattino hanno la S. Messa nei loro baracamenti, in numero discreto hanno fatto la S. Comunione.

Col S. Perdono si è pure celebrata la Festa Missionaria. Padre Adriano, il custode dei Martiri di Alto Adige nel Brasile, seppa con particolare ardore e se volete anche lepidezza, muovere i cuori ad aprire largamente la mano e a dar preghiere e sacrifici e figli anche per questa altra guerra, alla salvezza delle anime e pace del mondo. Anche i signori forestieri, che in numero rilevante quest'anno sono venuti a godere degli alimenti, buona aria e quiete dei Branzi, hanno partecipato alla Festa Missionaria.

CARONA

SOLENNITA' DEL S. ROSARIO. — La tradizionale festa della Madonna del S. Rosario si svolse anche quest'anno animata da quella fede semplice e forte propria di questa alpestre popolazione. Abbinata occasionalmente al S. Perdono, attirò gran parte di fedeli ai santi Sacramenti. Consolante è stata pure la partecipazione dei numerosi velleghiani che in questi giorni di caldura cercano nella quiete dell'alta montagna un ristoro ed un riposo.

Nel pomeriggio si svolse la solenne processione lungo la principale via del paese, in margine al piccolo lago artificiale. Prima di partirsene dal simulacro della Madonna, al momento di riceverne la materna benedizione, è stato visibile in tutti il filiale amore e l'ossequio più devoto per propiziarsi la Madre del Cielo.

Soprattutto il ricordo dei cari soldati lontani ha dato alla solennità un carattere di pietà più intima e più sentita.

Nei giorni successivi è stato udito un triduo di preghiere per ottenere l'acqua, il cui bisogno si fa particolarmente sentire per i pascoli dei monti.

MEZZOLD

LA VISITA PASTORALE — Mezzoldo attende con fervore di opere e di preparativi la seconda Visita Pastorale di Sua Ecc. Monsignor Vescovo, che vi giungerà il 19 c. m. per rimanervi a tutto il giorno 20.

Tutti l'attendono con ansia e trepidazione; e mentre continua alacre l'opera destinata a preparare la via a Colui che viene nel nome del Signore, nel campo spirituale pure si procede a rafforzare la Fede delle anime.

Sarà la Visita Pastorale motivo di gioia, incitamento a perseverare sulla via del bene, premio a quanti per il trionfo della verità hanno profuso sforzi ed energie.

Giunga dunque festosamente accolto il Pastore nostro e raccolga la prova e la testimonianza della Fede dei Mezzoldesi, intesa come il verde dei nostri pascoli e delle nostre pinete, limpida e pura come le cristalline acque delle nostre sorgenti.

OLMO AL BREMBO

FESTA MISSIONARIA. — Al solito degli altri anni — abbinata alla solennità del S. Perdono d'Assisi — si è celebrata in Parrocchia la Festa Missionaria.

Fu tra noi un Rev. Padre delle Missioni Montfortane.

L'esito della Giornata tanto spirituale che materiale nella raccolta delle offerte fu davvero soddisfacente.

La Parrocchia di Olmo ha saputo mantenere anche quest'anno il suo posto nel quadro d'onore della Parrocchia della Diocesi che hanno date le maggiori offerte. Lode e merito a tutti i generosi offerenti.

I LADRI AL LAVORO. — POLLAI SVALLIGIATI. — Da un po' di tempo l'attività ladresca si va intensificando anche nei nostri quieti paesi di montagna.

In questi ultimi giorni vari pollai sono stati vuotati — con grande dispiacere dei

loro proprietari —. E non solo i pollai sono presi di mira, ma anche le campagne dove vengono asportate patate, fagoli ed altri prodotti.

E fino a quando continuerà questa attività ladresca senza poter scoprire i colpevoli?

I RR. Carabinieri di S. Martino dei Calvi stanno svolgendo indagini al riguardo — speriamo con esito favorevole — per liberare l'Alta Valle da questi loschi delinquenti che tolgono alle nostre popolazioni quella tranquillità che godevano nel passato.

DAI NOSTRI SOLDATI. — Le notizie finora pervenute sono tranquillizzanti. Perseveriamo nelle nostre preghiere per l'incolumità dei nostri valorosi combattenti.

PIAZZATORRE

UNA GRAVE CADUTA DALLA BICICLETTA. — Procedendo a sensibile velocità per la strada che da Mezzoldo conduce a Piazzatorre, la signorina Arioli Rita, di anni 22, forse per aver incappato in un sasso e per avere effettuato una curva ad eccessiva velocità, perdeva il controllo e sbalzata a terra, cadeva successivamente oltre il muricciolo di protezione della strada, compiendo un volo di alcuni metri.

Gravi furono gli effetti del colpo: sospetta frattura vertebrale con compressione del midollo, come ebbero a dichiarare, dopo le prime osservazioni, i medici dell'Ospedale di Bergamo, ove l'infortunata venne prontamente autotrasportata.

Le sue condizioni permangono serie, tanto che i medici si riservano ogni prognosi.

S. BRIGIDA

VISITA PASTORALE ALLA VICARIA. In principio di Luglio Sua Eccellenza Monsignor Vescovo comunicava alle varie Parrocchie l'ordine della sua seconda Visita Pastorale.

A S. Brigida la data stabilita 22-23 agosto.

Tutta la vicaria sarà in p.e.d. ma è a voi di S. Brigida e con voi anche tutti i Signori velleghiani che ci onorano della loro presenza che il vostro arciprete rivolge caldo appello perché da figli devoti andiate incontro al Pastore e Padre che viene a conservare la sacra ortodossa dottrina, a difendere i buoni costumi, a promuovere la pace, l'innocenza e la pietà.

Al sabato 22 sera lo riceveremo sullo stradale, poiché Sua Eccellenza viene da Cusio, vicino alla antica parrocchiale, sotto la protezione della Vergine Addolorata e dove i nostri cari che passarono all'altra vita, nel segno della fede, dormono il sonno della pace. Vorrete forse mancare a questo appello?

Presenti tutti all'ingresso dell'Angelo della Diocesi, che rivolgerà nella parrocchiale la sua parola incitante, seguitate volentieri e con frutto la sacra visita e le funzioni in ogni parte e passerete la domenica 23 in compagnia del Vescovo con soddisfazione santa.

Si prepari ognuno con spirito di fede ad approfittare di così grande grazia divina! Una settantina circa dei vostri figli riceveranno la confermazione della fede. Assistetevi tutti a ben disporvi affinché siano poi soldati di Gesù Cristo come si conviene mentre ora abbiamo vero bisogno.

Sarviranno a ben disporci le solennità di agosto, il sacro triduo che verrà premezzo, ma sopra tutto la frequenza ai Santi Sacramenti e quindi ci vuole un po' di buona volontà.

In questi giorni la casa di Massimo C'ittadini è stata all'etata da una seconda graziosa bambina di nome al battesimo Maria.

— Dopo la festa in onore della Vergine del S. Rosario ci prepariamo alla devota festa in onore di S. Rocco, festa per i nostri cari soldati.

PAROLE BUONE

Di nessun bene si gode il possesso senza un compagno.
Se non ti stanchi di cercare troverai quello che cerchi.

CAN. DON. GIUSEPPE SCATTINI, Direttore responsabile.
SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO - BERGAMO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE
Fondata nel 1823 Riserva L. 500 milioni

Depositi a risparmio L. 5 miliardi e 500 milioni

Sede Centrale in MILANO Via Monte di Pietà n. 8

105 FILIALI E SECCORSALI

Filiali in Provincia di Bergamo

Alfonso S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO Capino Bergamo - Carovogno CLISONE Gandino - Lezno - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Lupatini - Sauris - Treviso - Verdello - Zogno

Dot. G. ZONCA
Specialista Oculista

Riceve: giorni feriali ore 11-12 15-18

Via XX Settembre, 14

BERGAMO studio 47-78 casa 18-15

Consorzio Economico Diocesano

Banca Cooperativa Diocesana

Soc. Anonima Coop. di Credito Popolare Sede in BERGAMO - Via Arena n. 2 Capitale Sociale L. 630.000 - Riserva L. 680.000 (al 31 marzo 1941-XIX)

Libretti e Risparmio - Conti Correnti Prestiti Cambiali - Compravendite titoli ed ogni altra operazione di Banca

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato Capitale Sociale e Riserva L. 23.485.815,99

Anno di Fondazione 1869

SEDE CENTRALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

N. 2 Sed: BERGAMO e MILANO N. 2 Succursali e N. 53 Filiali

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

PRESTITI AGRARI AL 5% NETTO

Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna DENTISTA

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino CHIURGO SPECIALISTA MALATIE ORECCHIO-NASO-GOLA

Ricevono dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)

VIA XX SETTEMBRE, 46 (Casa Coggi) (Sottopassaggio) Telefono 31-64

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima - Capitale versato L. 4.000.000 versato; Riserva L. 8.313.054,87

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

SEDI in BERGAMO BRESCIA MILANO

Viale Roma, 1 Via Umberto I, 12

con N. 51 Dipendenze

Prestiti agrari al tasso del 5% con scadenza ai raccolti

Banca Commerciale Italiana

Banca di interesse nazionale

Capitale L. 700 milioni Riserva L. 170 milioni

SEDE DI BERGAMO Piazza Vittorio Emanuele III 9

Bollettino demografico Prov. di Bergamo

	Capol.	Provin.	Totale
MACCIO			
Nati	184	1266	1450
Morti	137	609	746
Aum. popol.	47	657	674
GIUGNO			
Nati	177	1169	1346
Morti	150	684	754
Aum. popol.	27	556	583